



**MUSEO  
EGIZIO**

## **NOTA ESPLICATIVA AL BILANCIO PREVENTIVO 2024**

### **Premessa**

Il 2024 sarà un anno particolarmente rilevante per la vita dell'istituzione, nel quale verranno realizzate le progettualità speciali legate alle celebrazioni del bicentenario. In ragione della rilevanza economica dei progetti, che verranno realizzati tramite fondi straordinari, la Fondazione ha ritenuto di predisporre due documenti di bilancio preventivo distinti: il bilancio ordinario, che illustra l'attività corrente dell'istituzione, e il bilancio straordinario, legato ai progetti del bicentenario, che sarà presentato a seguito della chiusura dei quadri tecnici economici, conseguenti alla predisposizione dei Progetti Esecutivi definitivi.

Il presente documento illustra e accompagna il bilancio preventivo ordinario, mettendo a confronto l'andamento previsto di costi e ricavi nel 2024 con quanto preventivato per il 2023, ad eccezione dunque delle voci legate al progetto Egizio 2024 che, nel 2023, erano integrate nel bilancio ordinario.



**MUSEO  
EGIZIO**

## Ricavi

Il totale dei ricavi previsto per il 2024 è pari a € 11.140.165,00, con un lieve rialzo rispetto all'anno precedente (+3,90%).

	2024	2023	Var. % 2024 vs. 2023
QUOTE ASSOCIATIVE	25.000,00 €	13.860,00 €	+80,38%
CONTRIBUTI	1.201.150,00 €	746.691,00 €	+60,86%
BIGLIETTAZIONE E ATTIVITA' CORRELATE	7.139.015,00 €	7.539.844,00 €	-5,32%
ALTRI RICAVI	1.295.000,00 €	1.525.035,00 €	-15,08%
PROVENTI FINANZIARI	80.000,00 €	32.000,00 €	+150,00%
FONDO DI DOTAZIONE	1.400.000,00 €	865.000,00 €	+61,85%
<b>TOTALE</b>	<b>11.140.165,00 €</b>	<b>10.722.430,00 €</b>	<b>+3,90%</b>

Nel complesso, tutte le macro-voci di ricavo vedono una crescita rispetto a quanto preventivato nel 2024, ad eccezione delle attività più strettamente connesse al pubblico, quali bigliettazione, didattica, aperture private, museumshop. Questa evidenza è frutto di una valutazione ponderata rispetto alle possibili criticità che il pubblico risconterà nel 2024 nella regolare fruizione del museo: per quanto non si andrà a limitare il percorso di visita alla collezione, i cantieri legati ai progetti straordinari *Egizio 2024* impatteranno sull'esperienza dei visitatori, che pertanto potrebbero scegliere di posticipare la visita, determinando così un calo delle affluenze in tutto il secondo e terzo trimestre, con possibili rialzi solo in chiusura dell'anno. Il calo dei visitatori determina così a cascata una contrazione dei ricavi del museumshop, della caffetteria e della didattica. Allo stesso modo, risentiranno dei cantieri anche le aperture private: la minor disponibilità di spazi, sia di servizio (la corte interna, dove solitamente sono allestiti i catering), sia per gli eventi in sé (la stessa Galleria dei Re, che sarà oggetto di riallestimento) inciderà in maniera significativa sulla capacità attrattiva del Museo come sede di eventi, determinando una riduzione dei ricavi del 25%.

Anche per le mostre itineranti è atteso un calo dei ricavi (-64,29%), poiché in occasione delle celebrazioni legate al Bicentenario è stato deciso di far rientrare tutta la collezione a Torino, sospendendo temporaneamente il programma espositivo all'estero. Tuttavia, sono già confermate alcune *venue* all'estero a partire dal 2025, e si attende un ulteriore aumento delle richieste dovuto proprio alla rilevanza internazionale che assumerà il Museo Egizio nel 2024 con il Bicentenario.

A compensazione dei minori ricavi derivanti dalle attività legate alla fruizione del pubblico, intervengono le altre voci: quote associative, contributi, fondo di dotazione e un aumento dei proventi finanziari determinato dall'aumento dei tassi d'interesse.



**MUSEO  
EGIZIO**

È atteso un rialzo significativo per le **quote associative**: il programma membership, lanciato a settembre 2021, ha dato in breve tempo buoni risultati, mostrando la capacità di attrarre, da una parte, sempre nuovi donatori, dall'altra di consolidare una base di sostenitori fedeli che rinnovano la propria adesione al programma. Il Bicentenario sarà un'ulteriore possibilità di racconto della vita del Museo e dunque un'opportunità di rafforzare il programma membership ampliando il numero di sostenitori, sia individui che corporate.

Secondo lo stesso principio, è atteso un incremento dei ricavi da fundraising e sviluppo inseriti all'interno della macro-voce **contributi**.

Tra essi figurano anche il fondo Marie Curie, che vede un incremento di valore poiché si aggiunge un nuovo progetto di ricerca finanziato dall'accordo di sovvenzione Marie Skłodowska-Curie, Global Fellowship, oltre a quello già attualmente in corso. Sono rilevati a bilancio preventivo anche i contributi derivanti dall'assegnazione al Museo del bando Esponente (€ 24.000), finanziato da Fondazione CRT per il riallestimento della sala di Deir el-Medina, e per il progetto *CDCD – Contested Desires: Constructive Dialogues Creative space for democratic conversation about the heritage of colonialism* che il Museo Egizio ha sviluppato in partenariato con altri enti e che è risultato assegnatario di finanziamento dall'Unione Europea.

Inoltre, si rileva il contributo per il progetto "Museo Egizio Accessibile", finanziato dal bando PNRR - Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3-3) Misura 1 - Patrimonio culturale per la prossima generazione Investimento 1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU. Gli interventi previsti saranno interamente completati entro marzo 2024, motivo per cui si attende nel corso dell'esercizio l'erogazione dell'intero contributo previsto, salvo la quota di anticipo già versata nel 2023.

Il **fondo di dotazione ordinario** per il perseguimento degli scopi dell'ente è stato richiesto in una quota superiore per il 2024 e ammonta complessivamente a € 1.400.000, ripartito in quote di pari valore (€ 350.000) per i soci fondatori: Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, Regione Piemonte, Città di Torino.



MUSEO  
EGIZIO

## Costi

Anche per i costi si attende un rialzo nel 2024, con una distribuzione più omogenea tra voci in aumento e voci in diminuzione. In generale, per il 2024 è stata impostata una oculata gestione dei costi, sia per compensare la fisiologica crescita di alcune macro-voci legate allo sviluppo strategico dell'istituzione (personale dipendente), sia perché le progettualità straordinarie legate al 2024, verso le quali verranno concentrati sforzi ed energie, determineranno un naturale calo di altre attività (mostre e allestimenti).

	2024	2023	Var. % 2024 vs. 2023
ACQUISTI	192.000,00 €	224.000,00 €	-14,29%
SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	3.907.600,00 €	4.133.350,00 €	-5,46%
PERSONALE DIPENDENTE	5.179.423,00 €	4.215.666,00 €	+22,86%
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	335.000,00 €	289.000,00 €	+15,92%
COLLEZIONI, EDUCAZIONE, RICERCA	436.300,00 €	707.020,00 €	-38,29%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	176.742,00 €	161.742,00 €	+9,27%
EMOLUMENTI E SPESE ORGANI SOCIALI	63.000,00 €	63.000,00 €	0,00%
AMMORTAMENTI	200.000,00 €	270.000,00 €	-25,93%
ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	7.100,00 €	7.100,00 €	0,00%
ATTIVITA'	568.000,00 €	516.152,00 €	+10,05%
MOSTRE E ALLESTIMENTI	75.000,00 €	135.400,00 €	-44,61%
<b>TOTALE</b>	<b>11.140.165,00 €</b>	<b>10.722.430,00 €</b>	<b>3,90%</b>

Nell'ambito dei **servizi generali e amministrativi**, pur nel contesto di una generale riduzione dei costi rispetto al 2023, si segnalano l'incremento della voce assicurazioni, dovuta alla stipula della polizza incendi, e della voce "manutenzione e acquisti hardware/software + SiME", che include lavorazioni indispensabili per l'implementazione di SiME e le attività legate al Dipartimento Innovazione Digitale, in particolare servizi e attività di cybersecurity, ambito su cui Fondazione ha ritenuto cruciale investire.

I costi legati al **personale dipendente** sono quelli che hanno registrato l'aumento più significativo rispetto al 2023 (+22,86%): tale dato è dovuto alle numerose assunzioni di staff che sono state fatte nel corso del 2023, indispensabili per portare avanti tanto l'attività ordinaria quanto i progetti *Egizio 2024*.

Il ribasso della voce **Collezioni, Educazioni e Ricerca** rilevato nel budget ordinario è in realtà compensato dal budget straordinario Egizio 2024, verso il quale si concentreranno gli sforzi di ricerca e progettazione. Si segnalano in particolare:

- spese di ricerca e scavi: nel 2024 si svolgeranno missioni di scavo a Saqqara, Deir el-Medina, Coptos e Pompei



**MUSEO  
EGIZIO**

- manutenzione allestimenti, vetrine e basamenti: si prevede di realizzare una revisione generale di tutte le vetrine del percorso permanente e la pulizia delle sale storiche
- oltre alla consueta pubblicazione di RiME, per il 2024 si prevede di realizzare la pubblicazione degli atti del convegno Im/materialities e della Coptic Summer School

Nell'ambito della macro-voce **Attività** si rileva una generale diminuzione dei costi, compensata tuttavia dal notevole incremento della voce Accessibilità, cui sono imputate, tra le altre, le spese relative alla realizzazione del progetto Museo Egizio Accessibile finanziato dal PNRR. Poiché le attività hanno preso avvio nel 2023, parte dei costi si saranno già manifestati nel 2023, a fronte di una totale copertura nel 2024 (vedere la sezione Ricavi). I costi per le audioguide vedono inoltre un aumento (+52,9%) poiché è obiettivo di Fondazione realizzare percorsi di visita in due nuove lingue (spagnolo e arabo).

Il calo di costi più significativo lo vede la voce **Mostre e allestimenti**: nel corso del 2024 non è prevista infatti la realizzazione di mostre temporanee, in quanto tutti gli sforzi scientifici, progettuali ed economici saranno concentrati sui progetti *Egizio 2024*. Il ciclo espositivo "Nel Laboratorio dello Studioso" terminerà nel 2023, mentre sarà realizzato il riallestimento di Nefertari al piano 1, di rientro dalle mostre itineranti, e saranno investiti € 15.000 per la promozione del programma di mostre all'estero, coerentemente con l'incremento delle richieste attese a partire dal 2025.